



COMUNICATO STAMPA

Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998

Informazioni finanziarie mensili – periodo di riferimento: settembre 2023

San Mauro Torinese, 31 ottobre 2023 – Fidia S.p.A. (la “Società” o “Fidia”), quotata sul mercato regolamentato Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana S.p.A., è assoggettata ad obblighi informativi supplementari con cadenza mensile ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF. Con nota prot. n. 1112497/20 del 6 novembre 2020, ai sensi della citata norma, la CONSOB ha richiesto alla Società di pubblicare entro la fine di ogni mese e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti, un comunicato stampa, con le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

(a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;

(b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.); e

(c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima relazione annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

Con il medesimo provvedimento la CONSOB ha inoltre richiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché, laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

(d) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; ed

(e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

La CONSOB ha precisato che, tenuto conto dell'eliminazione dell'obbligo della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione relativo al primo e al terzo trimestre d'esercizio, l'adempimento relativo alle informazioni da riportare con riferimento al primo e al terzo trimestre dell'esercizio potrà essere assolto tramite uno specifico comunicato stampa da diffondere entro 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento.

- a) Inoltre, con Comunicazione n. 1/23 del 3 maggio 2023 (*Operazioni di rafforzamento patrimoniale riservate ad un unico investitore: POC non standard, SEDA, SEF e altre operazioni aventi caratteristiche analoghe*), la CONSOB ha assoggettato gli emittenti con in essere POC *non standard* (come Fidia), alla pubblicazione trimestrale di elementi informativi sugli strumenti finanziari emessi nell'ambito delle operazioni oggetto della Comunicazione. A tale riguardo,



Fidia deve pubblicare un riepilogo delle seguenti informazioni: i) numero degli strumenti sottoscritti (con indicazione del controvalore totale sottoscritto) e del quantitativo residuo da sottoscrivere; ii) numero di strumenti convertiti con indicazione del prezzo di conversione, numero di azioni rivenienti dalla conversione e della variazione di capitale sociale conseguente a tale conversione; iii) commissioni complessivamente sostenute.

Inoltre, laddove le operazioni finanziarie oggetto della Comunicazione siano state avviate a supporto dei piani finanziari, industriali e/o di risanamento (come nel caso di Fidìa), dovranno essere fornite informazioni di dettaglio sulla validità strategica dei citati piani, precisando se e in che misura questi ultimi possono essere ritenuti ancora attuali e se il modello di *business* è rimasto invariato.

Pertanto, come richiesto da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi della sopracitate richieste, Fidìa, tramite il presente comunicato stampa, rende note le suddette informazioni riferite alla data del **30 settembre 2023** - qui di seguito riportate - relative alla Società e al Gruppo Fidìa, nonché ogni altra informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board, omologati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al 30 settembre 2023.

Infine, si segnala che i prospetti contenuti nel presente comunicato sono espressi in migliaia di Euro e che gli importi non sono stati assoggettati a revisione contabile.

A) Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo Fidia, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta di Fidia e del Gruppo Fidia al 30 settembre 2023, con il raffronto con i dati al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Tale rappresentazione ha recepito la comunicazione emessa dall'ESMA in data 4 marzo 2021 in tema di "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sui prospetti" (ESMA 32-382-1138) aventi decorrenza di applicazione a far data del 5 maggio 2021.

Posizione finanziaria netta di Fidia S.p.A. al 30 settembre 2023

Posizione Finanziaria (migliaia di euro)		30.09.2023	31.08.23	31.12.22	31.12.21
A	Disponibilità liquide	848	838	1.421	1.970
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Attività finanziarie correnti	57	57	69	84
D=A+B+C	Liquidità	905	895	1.490	2.054
E	Debito finanziario corrente	7.615	7.654	13	5.956
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	814	812	1.417	2.939
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	8.429	8.466	1.430	8.895
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	7.524	7.571	(60)	6.841
I	Debito finanziario non corrente	4.210	4.427	4.875	5.222
J	Strumenti di debito	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.277	1.265	4.655	15.530
L=I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	5.487	5.692	9.530	20.752
M=H+L	Totale indebitamento finanziario	13.011	13.263	9.470	27.593

Posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 30 settembre 2023

Posizione Finanziaria (migliaia di euro)		30.09.23	31.08.23	31.12.22	31.12.21
A	Disponibilità liquide	2.320	2.170	4.869	5.267
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D=A+B+C Liquidità		2.320	2.170	4.869	5.267
E	Debito finanziario corrente	5.087	5.140	13	4.414
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.065	1.186	1.866	2.939
G=E+F Indebitamento finanziario corrente		6.152	6.326	1.879	7.354
H=G-D Indebitamento finanziario corrente netto		3.832	4.156	(2.989)	2.087
I	Debito finanziario non corrente	5.448	5.680	6.094	6.608
J	Strumenti di debito	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	899	895	4.309	10.300
L=I+J+K Indebitamento finanziario non corrente		6.347	6.575	10.403	16.908
M=H+L Totale indebitamento finanziario		10.179	10.731	7.413	18.995

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2023 - così come rappresentata nelle precedenti tabelle di Fidia e del Gruppo Fidia - recepisce, unitamente all'evoluzione della liquidità derivante dalle normali fasi operative:

- (i) gli effetti dell'accordo concluso con BNL in data 14 febbraio 2023. Tale accordo prevede la riduzione del debito relativo ai canoni di affitto non corrisposti negli anni precedenti, fino al 31/12/2022, relativo al complesso immobiliare sito in San Mauro Torinese. La Società ha contabilizzato tale contratto secondo i principi contabili IAS/IFRS in quanto rientrante nell'applicazione del principio IFRS 16 e di conseguenza il debito finanziario era iscritto nel calcolo della PFN dei mesi precedenti. A seguito della sottoscrizione del suddetto accordo per € 446 mila, il debito finanziario pregresso di € 1 milione è stato stralciato ed è stato iscritto il debito residuo di € 90,5 mila, (diminuito a seguito del pagamento della rate previste dall'accordo con BNL e del pagamento del debito concordatario privilegiato previsto dal Piano concordatario depositato presso il Tribunale di Ivrea) come debito commerciale in quanto tale accordo con Bnl in se non rientra nell'applicazione dell'IFRS 16. La Società ha stipulato un nuovo contratto di affitto (durata 01/2023 - 12/2023) il quale non è stato contabilizzato dalla Società secondo i principi contabili IFRS16 e di conseguenza il relativo debito finanziario non rientra nella PFN al 30/09/2023;

(ii) gli effetti dello stralcio dei debiti derivante dalla pubblicazione, in data 24 giugno 2022, da parte del Tribunale di Ivrea del decreto di omologa del concordato preventivo in continuità aziendale presentato da Fidia in data 29 settembre 2021;

(iii) le risorse nette derivanti:

- a. dall'avvenuta integrale esecuzione dell'aumento di capitale riservato in sottoscrizione a FAI Bidco Uno S.r.l. per complessivi Euro 2.000.000,00 - sottoscritto e versato in data 23 novembre 2022 - deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 18 novembre 2022, così come previsto nella manovra finanziaria sottesa alla proposta concordataria;
- b. dal versamento da parte di Negma Group Investment LTD ("**Negma**"), in data 6 aprile 2023, di Euro 1.900.000,00 (al netto della Commitment Fee pro-quota, pari al 5% del valore nominale complessivo di Euro 2.000.000,00) a seguito della sottoscrizione relativa alle prime due tranche del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* ai sensi dell'accordo di investimento (l' "**Accordo di Investimento**") concluso tra la Società e Negma in data 15 novembre 2022. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 21 aprile 2023;
- c. dal versamento da parte di Negma, in data 20 giugno 2023, di Euro 2.100.000,00 (al netto del saldo della Commitment Fee per Euro 400 migliaia) della terza e quarta *tranche* e di metà della quinta *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 20 giugno 2023.

Si rammenta che Negma è parte correlata.

(iv) gli effetti del pagamento dei creditori privilegiati in ottemperanza con quanto previsto da piano concordatario depositato presso il Tribunale di Ivrea, per 5 milioni di Euro di cui 4,1 milioni di Euro in riduzione delle righe K e F, mentre la restante parte non viene rilevata in PFN in quanto esborsi accantonati in poste contabili (fondi Tfr e interessi) ma per natura non presenti nella PFN secondo la riclassifica Esma.

B) Posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.)

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia al 30 settembre 2023, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti).

Migliaia di euro	Fidia S.p.a	Gruppo Fidia
Debiti finanziari	168	168
Debiti commerciali	3.765 (a)	2.996 (c)
Debiti tributari	0 (b)	0 (b)
Debiti previdenziali	0 (b)	7 (d)
Debiti verso dipendenti	0 (b)	0 (b)
(F)Totale	3.933	3.171

Si precisa che:

- a) nei debiti commerciali di Fidia S.p.A. 3.765 migliaia di Euro 1.347 migliaia di euro sono afferenti a saldi infragruppo con le controllate, mentre 989 migliaia di Euro sono relativi a scaduti di settembre. Un ulteriore effetto positivo si evidenzierà con l'ottemperanza del pagamento dei debitori chirografari di circa 721 mila euro che verrà effettuato nei tempi previsti da piano concordatario.
- b) non risultano più debiti tributari, previdenziali e verso dipendenti scaduti in Fidia S.p.A, in quanto quelli presenti fino al mese di giugno erano relativi ai debiti privilegiati, i quali sono stati pagati nel mese di luglio in ottemperanza al piano concordatario.
- c) nell'ammontare complessivo di 2.996 migliaia di euro del gruppo Fidia , sono inclusi 578 migliaia di euro di debiti commerciali scaduti in capo alle società controllate;
- d) i debiti previdenziali scaduti a livello di gruppo sono relativi esclusivamente alla filiale francese per 7 Migliaia di euro;

Si evidenzia che il valore delle Posizioni Debitorie del Gruppo Fidia - ed in particolare di Fidia - recepiscono dal mese di luglio gli effetti dello stralcio dei debiti derivante dalla pubblicazione, in data 24 giugno 2022, da parte del Tribunale del decreto di omologa del concordato preventivo in continuità aziendale presentato da Fidia in data 29 settembre 2021.

Alla data del 30 settembre 2023, tutte le iniziative giudiziarie, monitorie o esecutive, avviate dai creditori di Fidia hanno trovato una definitiva composizione nella proposta di concordato preventivo omologata dal Tribunale di Ivrea ovvero, fermo il rispetto della normativa concorsuale vigente ed applicabile, in successivi accordi con gli specifici creditori interessati dalla perdurante continuità aziendale della società; quale conseguenza, oggi Fidia non è parte di azioni giudiziarie, monitorie o esecutive, pendenti

Nessun fornitore del Gruppo Fidia ha posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti tali da poter pregiudicare il normale andamento aziendale.

C) Principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima situazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

La Società, direttamente o per il tramite delle proprie controllate, effettua con le parti correlate qualificabili come entità giuridiche aventi relazioni di appartenenza al Gruppo Fidia (società controllate, ivi incluse le società controllate congiuntamente con altri soggetti, società collegate e joint venture) operazioni di natura commerciale, finanziaria o amministrativa, che rientrano in generale nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato. Per parti correlate si intendono i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio IAS 24, sono regolate da appositi contratti definiti sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e nel rispetto del principio di correttezza sostanziale. In particolare, i corrispettivi pattuiti sono stati determinati in conformità a condizioni di mercato o – laddove non siano rinvenibili sul mercato idonei parametri di riferimento – anche in relazione alle caratteristiche peculiari dei servizi resi ovvero a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Si segnala che non vi sono variazioni significative intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima relazione finanziaria approvata. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali (si veda anche il punto A).

D) L'eventuale mancato rispetto dei covenant, de negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

I covenant contrattuali o le limitazioni all'utilizzo delle risorse finanziarie riguardano il divieto di distribuire dividendi e di accordare prestiti alla società controllante. Si segnala che, al 30 settembre 2023, i suddetti covenant risultano rispettati e non si è verificato alcun evento di violazione dei *negative pledge* e di ogni altra clausola relativi alla posizione debitoria, di questa Società e del Gruppo Fidia ad essa facente capo, come sopra descritta.

E) Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Si rinvia a quanto comunicato dalla Società in data 31 ottobre 2023 .



INFORMAZIONI AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE N. 1/23 DEL 3 MAGGIO 2023

a) Prestito obbligazionario convertibile cum warrant

Si segnala che, con riferimento al prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* riservato in sottoscrizione a Negma, come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 18 novembre 2022 (il "POC"), nell'ambito dell'Accordo di Investimento, non vi sono aggiornamenti e/o ulteriori informazioni da fornire rispetto a quanto comunicato nell'informativa mensile ex art. 114, comma 5 del TUF pubblicata in data 31 luglio 2023.

Maggiori informazioni relative al POC sono pubblicate al link seguente: <http://www.fidia.it/investor-relations/poc-2023/>

b) Informazioni aggiuntive sul piano industriale

Si veda Punto E)

In merito allo stato di esecuzione della procedura concordataria, si segnala che la Società, in adempimento dei propri obblighi concordatari ed a valle delle specifiche autorizzazioni emesse dal Tribunale di Ivrea, ha proceduto, durante il mese di luglio 2023, ad eseguire i pagamenti in favore di tutti i creditori privilegiati concorsuali, così come previsto dalla proposta di concordato preventivo omologata nel giugno 2022.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Graziella D'Andrea, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

**

Il presente comunicato stampa potrebbe contenere elementi previsionali su eventi e risultati futuri di Fidia che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui Fidia opera, su eventi e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri e da una molteplicità di fattori, tanti dei quali al di fuori del controllo del Gruppo Fidia, inclusi condizioni macro-economiche globali, variazioni delle condizioni di business, ulteriore deterioramento dei mercati, impatto della concorrenza, sviluppi politici, economici e regolatori in Italia.

**



Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della società www.fidia.it, nella sezione "Investor Relations"; presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sistema di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo: www.1info.it.

**

Fidia S.p.A., Società quotata al segmento Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana, con sede San Mauro Torinese (TO), è tra le società leader a livello mondiale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, applicati principalmente nel settore degli stampi per l'industria automobilistica e nel settore aerospaziale. Con oltre 40 anni di esperienza e circa 200 dipendenti, il Gruppo Fidia si distingue per essere una delle poche realtà industriali in grado di offrire soluzioni che coprono l'intero processo di fresatura, dalla definizione del programma di lavorazione fino al prodotto finito. In particolare, Fidia produce, commercializza e assiste nel mondo: controlli numerici per sistemi di fresatura, sistemi di fresatura ad alta velocità, software CAM per fresatura di forme complesse.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relator

Dott.ssa Graziella D'Andrea

tel. 011 2227201

investor.relations@fidia.it

Barabino&Partners

Office: +39 02/72.02.35.35

Stefania Bassi
s.bassi@barabino.it
+39 335.62.82.667

Ferdinando De Bellis
f.debellis@barabino.it
+39 339.18.72.266

Virginia Bertè
v.berte@barabino.it
+39 342.97.87.585